AFI/FESTIVAL DI SANREMO:
"BENE DEFINIZIONE DI UN PROTOCOLLO DA PARTE DEL CTS"

"Cerruti: Amadeus e Fiorello hanno diritto ad avere il miglior contesto dove per poter lavorare, gli artisti dove esibirsi, la gente il miglior spettacolo televisivo a cui assistere anche se dovrà tenersi in un altro momento"

Roma, 28 gennaio 2021 – "L'appello lanciato a gran voce in questi giorni non solo dal settore dei discografici, ma anche dai tanti artisti ed esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo non è stato vano. Accogliamo con soddisfazione la notizia della richiesta rivolta al Comitato Tecnico Scientifico, da parte del ministro della salute Roberto Speranza, di stilare dei protocolli di sicurezza per gli artisti al Festival di Sanremo" – ha commentato **Sergio Cerruti, Presidente di AFI** che qualche giorno fa in una lettera sottoscritta anche da FIMI e PMI e indirizzata al **Ministro Roberto Speranza, al Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19, Domenico Arcuri** e **all'Amministratore Delegato RAI, Fabrizio Salini**, ha sostenuto la necessità di linee guida per garantire la sicurezza sanitaria del Festival di Sanremo.

"Abbiamo sottolineato più volte la necessità di mettere al primo posto la salute di tutti: artisti, operatori e pubblico in sala. Ciò detto, non si capisce come sia possibile che si decida di partire con la produzione della più importante kermesse italiana prima ancora di definirne i perimetri. È inspiegabile che nessuno abbia preso in considerazione le misure di sicurezza e le precauzioni che tutto il Paese sta rispettando da quasi un anno, con grandi sacrifici. Pare che il Festival di Sanremo sia immune dalla pandemia. Addirittura, dobbiamo scomodare un Dicastero per far sì che le regole vengano rispettate senza se e senza ma" – ha aggiunto **Cerruti.**

"Oggi sta andando in scena l'ennesimo spettacolo indecente che coinvolge arte, televisione, politica e intrattenimento, siamo arrivati a uno scontro che non fa bene né all'economia, né alla gente. Bisognava pensarci prima. Amadeus e Fiorello hanno diritto ad avere il miglior contesto dove poter lavorare, gli artisti dove esibirsi, la gente il miglior spettacolo televisivo a cui assistere, anche se dovrà tenersi in un altro momento. È stato spostato anche il Festival di Cannes, perché tanti problemi per Sanremo? Siamo arrivati a questo perché non ci hanno coinvolto inizialmente, gettando così le basi per un ripensamento totale sull'organizzazione dell'intera edizione 2021" – conclude il **Presidente Cerruti.**

AFI – Associazione Fonografici Italiani, la storica associazione, nata nel 1948 con lo scopo di rappresentare il movimento musicale nei principali eventi italiani e all'estero, si caratterizza per la centralità del proprio ruolo a difesa della cultura musicale italiana. Guidata dal Presidente Sergio Cerruti, AFI rappresenta le Piccole e Medie Imprese di produttori discografici indipendenti. Tra gli obiettivi perseguiti dall'associazione, in via prioritaria, si annovera la tutela e la ripartizione dei proventi legati alla fruizione dei brani musicali (video e altri supporti trasmessi da radio, televisioni e locali pubblici), nonché all'utilizzo di musica d'ambiente. AFI opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.

UTOPIA - Media relations e relazioni istituzionali AFI
Vanessa Gloria
Mob. +39 340 5938304 - +39 347 7679929
Ph. +39 06 97790306
Mailto. afi@utopialab.it